



Riapertura Bando Erasmus

Anno Accademico 2010/2011

ERU



Caro studente,

questo secondo Bando Erasmus riferito all'anno accademico 2010/2011 contiene gli scambi che sono rimasti disponibili dopo l'accettazione dei posti scambio da parte dei vincitori del primo Bando.

*Visti i tempi inoltrati del presente Bando rispetto alle scadenze poste da molte università straniere per l'ammissione dei singoli studenti (le così dette application deadlines), **il presente Bando si riferisce in particolare a coloro che sono interessati al solo 2° semestre dell'a.a. 2010/2011.** Questo perché si prevede che la maggior parte delle università straniere per il primo semestre (o trimestre, o altro periodo) non accetterà più gli studenti che avranno richiesto di essere ammessi soltanto a fine maggio/inizio giugno (il 28 maggio è la data di pubblicazione delle graduatorie e quindi anche la prima data utile in cui lo studente può inviare la sua application all'università straniera).*

Detto questo, si precisa che nulla vieta di partire comunque per il primo semestre qualora l'università straniera in questione lo conceda.

*Si rammenta inoltre, sempre in merito ai tempi inoltrati, che potrà capitare che a inizio giugno **alcune università addirittura non ammettano più studenti per l'anno accademico 2010/2011.** Lo studente è pertanto tenuto ad informarsi autonomamente sulle scadenze poste dalla sede estera, prima di fare domanda, in modo da evitare di fare domanda su uno scambio di un'università che non accetterà più studenti dopo l'inizio di giugno. L'Ufficio scrivente non può assumersi nessuna responsabilità per l'eventuale impossibilità di usufruire del posto scambio dovuta all'inosservanza da parte dello studente delle scadenze poste dall'università straniera.*

Nel caso si riesca a fare solamente il 2° semestre, gli scambi che sono stati pubblicati con durata superiore al semestre sono da intendersi avente una durata massima fino alla fine dell'anno accademico dell'università straniera.

Per il resto valgono le stesse regole del primo Bando, con l'unica eccezione che si può fare domanda per un posto scambio solo.

Possono partecipare:

- *coloro che non avevano fatto domanda per il primo Bando*
- *coloro che hanno già partecipato al primo Bando e sono rimasti idonei*
- *coloro che hanno partecipato al primo Bando e sono stati classificati come “non idonei”.*

Coloro che hanno già partecipato al primo Bando dovranno comunque di nuovo fare domanda. *Coloro che hanno ottenuto una posizione da idoneo in una o due graduatorie del primo Bando manterranno quella posizione anche se fanno domanda sul secondo Bando (col secondo Bando è quindi possibile ottenere una posizione da idoneo in tre graduatorie diverse al massimo).*

Del presente bando di concorso è parte integrante l’elenco dei posti scambio pubblicato su

www.unibo.it/erasmus

Questo elenco è articolato in varie “schede”, una per ogni scambio, in cui sono descritte le caratteristiche particolari dello scambio e i requisiti richiesti per poter presentare la candidatura.

Qui di seguito vengono fornite le informazioni che interessano tutti gli studenti che vogliono fare domanda e le norme generali che regolano il Programma e la selezione. Riguardano, in particolare, la procedura per fare domanda, i requisiti, le regole, le scadenze e quant’altro è indispensabile sapere prima di presentarla. Si raccomanda perciò un’attenta lettura!

Se dopo aver letto questo bando (per intero!) hai ancora delle domande, puoi contattare l’Ufficio Mobilità Europea oppure quello di Polo. I recapiti li trovi in fondo all’ultima pagina di questo bando. Gli studenti di Facoltà ubicate a Bologna si possono rivolgere all’Ufficio Mobilità Europea in via Zamboni 33 mentre gli studenti dei Poli possono rivolgersi al proprio Ufficio Relazioni Internazionali di Polo. Buona lettura!

INFORMAZIONI GENERALI

CHE COSA SIGNIFICA “FARE L’ ERASMUS”?

Se passi la selezione e risulterai uno dei vincitori, ti verrà conferito il così detto “status dello studente Erasmus”. Questo significa una serie di diritti e obblighi, definiti dalla Commissione Europea e descritti nella “Carta dello Studente Erasmus” (per consultarla, → vedi l’allegato reperibile nella pagina Erasmus del Portale). I più importanti sono:

- la garanzia del pieno riconoscimento accademico per le attività completate in modo soddisfacente durante il periodo Erasmus, conformemente al contratto di studio (o Learning Agreement) che va sottoscritto dall’istituto di provenienza prima della partenza e che descrive nel dettaglio le attività pianificate da svolgere all’estero, oltre ai crediti formativi da ottenere. Il riconoscimento avviene tramite due documenti: il Learning Agreement sottoscritto e il così detto Transcript of Records, un documento che l’istituto ospitante è tenuto a rilasciare al termine delle attività indicante i risultati degli studi/attività svolti con i crediti e i voti ottenuti. Il riconoscimento si basa sul sistema unificato dei crediti formativi (ECTS, European Credit Transfer System) a cui tutte le istituzioni che collaborano all’interno del programma Erasmus aderiscono;
- l’obbligo di ottenere effettivamente al rientro il riconoscimento degli studi e/o attività svolti all’estero;
- l’esenzione dal pagamento delle tasse d’iscrizione presso l’istituto ospitante (ma non di quelle dell’istituto di provenienza);
- il diritto di fruire degli stessi servizi che l’istituto ospitante offre agli studenti propri (mense, biblioteche, ecc.).

QUALI SONO I FINANZIAMENTI?

I finanziamenti per studenti Erasmus non sono borse di studio che coprono tutte le spese bensì sono da considerare come contributo alle maggiori spese legate al soggiorno all’estero (e così un incentivo per promuovere la mobilità internazionale).

I finanziamenti sono costituiti da:

- Il contributo dell’Unione Europea. Si tratta di un importo mensile uguale per tutti i vincitori e rapportato ai mesi di effettiva permanenza all’estero. L’importo esatto di tale finanziamento non è ancora noto e sarà comunicato presumibilmente nel mese di agosto 2010.
- L’integrazione da parte dell’Università di Bologna e del MUR. Anche questo importo non è ancora noto in quanto viene stabilito in base ai fondi disponibili a consuntivo di bilancio. L’erogazione perciò è prevista a fine 2011.
- Un eventuale contributo aggiuntivo per gli assistiti ER.GO (Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Su-

periori dell’Emilia-Romagna). Per informazioni, contattare direttamente l’ER.GO: via Santa Maria Maggiore 4, 40121 Bologna, tel. 051 6436900, info@er-go.it, www.er-go.it

- Eventuali finanziamenti speciali per gli studenti in situazione di handicap che possono essere stanziati dalla Commissione Europea. Per informazioni, rivolgersi all’Ufficio Mobilità Europea o di Polo.
- Un eventuale contributo da parte dell’Unione Europea per il corretto svolgimento di un corso EILC (Erasmus Intensive Language Courses, corsi intensivi di lingue meno parlate nell’U.E.).

I finanziamenti sono assegnati esclusivamente per lo svolgimento di attività ammissibili all’estero la cui durata è di almeno 3 mesi e non superiore a 12 mesi. Il periodo si deve svolgere tra il 1° giugno 2010 e il 30 settembre 2011.

I finanziamenti sono inoltre legati agli studi e/o attività svolti all’estero e all’ottenimento del riconoscimento di essi da parte del proprio Consiglio di Corso di Studio. (Questo vuol dire che gli studenti che non completano nessun’attività di studio con risultato soddisfacente, e quindi non ottenendo nessun riconoscimento da parte della loro Facoltà, dovranno restituire l’intero ammontare dei finanziamenti ricevuti.)

QUAL È A GRANDI LINEE L’ITER DA PERCORRERE PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE?

In breve, dopo la scadenza per la presentazione delle domande (→ vedi calendario più avanti), l’Ufficio Mobilità Europea e gli Uffici Relazioni Internazionali di Polo raccolgono le domande compilate e tutta la documentazione allegata (attestazioni linguistiche, carriere, ecc.) e le inoltrano ai docenti che coordinano gli scambi (i “docenti proponenti”). I docenti proponenti valutano le domande e comunicano agli uffici le graduatorie, le quali vengono pubblicate successivamente on-line (e in forma cartacea nelle bacheca dell’Ufficio Mobilità Europea e in quelle degli Uffici di Polo).

Dopo la pubblicazione delle graduatorie, i vincitori devono confermare l’accettazione del posto scambio entro una settimana (→ vedi calendario più avanti). Dopo la pubblicazione delle graduatorie i vincitori devono confermare **l’accettazione del posto scambio** entro una settimana (vedi calendario più avanti). Dopo tale scadenza i vincitori che non hanno accettato vengono automaticamente depennati dalle graduatorie lasciando il posto disponibile agli studenti che li seguono in graduatoria. In quel caso lo studente diventato vincitore verrà avvertito subito dall’Ufficio Mobilità Europea o dall’Ufficio Relazioni Internazionali di Polo, ma esclusivamente via e-mail. Lo studente dovrà poi comunicare la sua decisione di accettare o meno il posto vinto entro la scadenza indicata nella stessa comunicazione. **È pertanto molto importante comunicare un indirizzo e-mail valido che dovrà essere controllato frequentemente.**

Anche nel corso dell'anno, è comunque ancora possibile che alcuni idonei diventino vincitori. Questo succederà quando un vincitore, pur avendo già accettato il posto scambio vinto, decida comunque di non partire, rinunciando al posto vinto. Questa ultima fase dell'assegnazione dei posti si concluderà a luglio 2010.

Tuttavia occorre tener presente che le sedi straniere mantengono delle scadenze per l'iscrizione e che quindi andando più avanti nell'anno sarà possibile frequentare solamente per un periodo breve. Per alcuni sedi sarà addirittura impossibile iscriversi, e quindi esiste il rischio, per coloro che verranno contattati tardi, che non si possa partire comunque.

Dopo aver confermato l'accettazione del posto scambio dovrai:

- sottoscrivere un "Contratto Individuale" tra te e l'Università di Bologna contenente delle clausole minime definite dalla Commissione Europea (è un contratto che sottoscrivono tutti gli studenti Erasmus di tutti i Paesi aderenti al programma).
- definire il piano di studio, anche chiamato *Learning Agreement*, che serve al riconoscimento degli esami/attività che svolgerai all'estero da parte della tua Facoltà.
- adempiere alle richieste amministrative (application procedure) poste dalla sede straniera (application form, attestazioni linguistiche ed eventuale altra documentazione). Benché sia l'Ufficio Centrale Erasmus a "nominare" i vincitori (cioè comunicare alla sede straniera chi sono i vincitori della selezione), è comunque compito dello studente stesso informarsi sugli adempimenti amministrativi e le relative scadenze poste dalle sedi straniere, e osservarli, pena il rischio di non venir accettato dalla sede straniera nonostante si sia risultato vincitore dalla selezione (il bando) organizzata dall'Università di Bologna. A questo proposito si raccomanda la lettura delle 3 note di seguito riportate.

I VINCITORI NON SONO AUTOMATICAMENTE ACCETTATI DALL'UNIVERSITÀ STRANIERA UNA VOLTA VINTO IL POSTO. LE UNIVERSITÀ STRANIERE POSSONO NON ACCETTARE GLI STUDENTI ANCHE SE SONO RISULTATI VINCITORI DELLA SELEZIONE EFFETTUATA DALL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA. DI NORMA, I MOTIVI PER CUI GLI STUDENTI SELEZIONATI NON VENGONO ACCETTATI DALL'UNIVERSITÀ PARTNER SONO 3.

1. LE SCADENZE LEGATE ALLA PROCEDURA DI ISCRIZIONE (APPLICATION PROCEDURE) DELLA SEDE STRANIERA

Molte università straniere prevedono che lo studente selezionato, entro scadenze tassative, provveda a compilare e spedire alcune application form (ovvero moduli di registrazione, di prenotazione alloggio, di iscrizione ai corsi, ecc.). Il mancato invio delle application form entro la scadenza fissata comporta l'automatico rifiuto ad accogliere lo studente. In alcuni casi la scadenza fissata dall'univer-

sità straniera può essere molto vicina al periodo in cui l'Università di Bologna pubblica le graduatorie oppure alla data di accettazione del posto scambio da parte dello studente. Si invitano pertanto gli studenti a consultare, già prima di presentare la domanda, il sito internet dell'università straniera prescelta in modo da conoscere per tempo le eventuali scadenze da questa stabilite.

2. I REQUISITI LINGUISTICI POSTI DALLA SEDE STRANIERA

Bisogna tener conto del fatto che sempre più sedi, soprattutto del Nord Europa, richiedono una competenza linguistica di alto livello. Questo è dovuto soprattutto al metodo di insegnamento così detto "tutorial", sempre più diffuso in Europa, che è caratterizzato da una partecipazione più attiva dello studente alle lezioni (consistendo tra l'altro nel dover esporre verbalmente degli argomenti in classe).

Ci si può informare circa i requisiti posti dalla sede straniera consultando il relativo sito internet o contattando direttamente l'Ufficio Erasmus della sede estera.

3. L'EVENTUALE INCOMPATIBILITÀ DEL TUO PIANO DI STUDIO E L'OFFERTA DIDATTICA DELLA SEDE STRANIERA

Occorre informarsi prima di fare domanda, sulle possibilità di studio presso le sedi estere, per non rischiare che la sede straniera non accetti la tua proposta di programma di studio. Per ulteriori dettagli è consigliabile contattare il docente proponente lo scambio dell'Università di Bologna e consultare il sito internet della sede straniera.

Tutti e tre i fattori spesso cambiano di anno in anno e spesso si differenziano da Facoltà a Facoltà, per cui non è stato possibile inserirli nelle singole schede riferite ai singoli scambi. È per questo che rammentiamo agli studenti di informarsi sui requisiti autonomamente e **prima di fare domanda**, perché non sarà possibile modificare o integrare le domande una volta presentate.

Si rammenta inoltre, specificatamente in merito ai tempi inoltrati del secondo Bando, che è possibile che **alcune università non ammettano più studenti per l'anno accademico 2010/2011** a fine maggio/inizio giugno (il 28 maggio è la data di pubblicazione delle graduatorie e quindi anche la prima data utile per la richiesta di ammissione, ovvero la *application*). Lo studente è tenuto ad informarsi autonomamente, prima di fare domanda, in modo da evitare di fare domanda su uno scambio di un'università che non accetterà più studenti dopo l'inizio di giugno.

L'Ufficio scrivente non può assumersi nessuna responsabilità per l'eventuale impossibilità di usufruire del posto scambio dovuta all'inosservanza da parte dello studente delle scadenze poste dall'università straniera.

CALENDARIO DELLE SCADENZE

VENERDÌ 7 MAGGIO 2010, ORE 11:15

Scadenza per la presentazione della domanda di candidatura (unica scadenza per entrambe le modalità, on-line e cartacea).

La domanda cartacea va consegnata in una delle seguenti modalità:

- a mano agli sportelli (che chiudono appunto alle 11:15 quel giorno)
- via fax (fa fede l'ora dell'effettivo arrivo del fax, che deve avvenire entro le 11:15)
- oppure inviata per posta (le domande inviate per posta devono pervenire il giorno venerdì 7 maggio: non fa fede il timbro postale). Può essere inviata sia all'Ufficio Mobilità Europea sia agli Uffici di Polo. Per i recapiti, vedi l'ultima pagina.

VENERDÌ 28 MAGGIO 2010

Pubblicazione delle graduatorie on-line e inizio del periodo preposto per accettare i posti scambio vinti.

MARTEDÌ 8 GIUGNO 2010, ORE 11:15

Scadenza per l'accettazione dei posti vinti. Presentarsi presso uno degli sportelli (dell'Ufficio Centrale Erasmus a Bologna oppure del relativo Polo), muniti di una fotocopia di un documento d'identità valido e del codice fiscale, per firmare il modulo d'accettazione.

Per un esaustivo riepilogo delle scadenze, delle regole e i punti di attenzione in merito alla procedura dell'accettazione dei posti vinti, vedi l'allegato "Calendario delle scadenze Erasmus" nella pagina Erasmus del Portale.

SCEGLIERE LA DESTINAZIONE

SCEGLIERE LE DESTINAZIONI – PASSO N° 1:

CONSULTARE L'ELENCO DEGLI SCAMBI DISPONIBILI

Cliccando sulla voce "Elenco dei posti scambio" nella pagina Erasmus del Portale, si apre una pagina con le istruzioni che spiegano come consultare l'elenco dei posti scambio; nel margine sinistro trovi le varie Facoltà. Unica eccezione la voce "LM in Cooperazione Internazionale" che si riferisce alla Laurea Magistrale Interfacoltà (Giurisprudenza/Scienze Politiche/Scienze Statistiche) "Cooperazione Internazionale, Sviluppo e Diritti Umani". L'elenco dei posti scambio è suddiviso per Facoltà e per docente proponente. Seguendo le istruzioni puoi consultare le caratteristiche dei vari scambi che ti interessano in modo da poter scegliere lo scambio per cui vorresti fare domanda.

In questo secondo Bando Erasmus è possibile presentare domanda per **un solo posto scambio**.

Per quanto riguarda l'apertura agli anni e i corsi d'iscrizione è da tenere presente che:

- gli anni d'iscrizione ai quali sono aperti gli scambi si riferiscono all'anno in cui si effettua il soggiorno. Quindi se, per esempio, uno scambio incluso in questo bando (che si riferisce all'a.a. 2010/2011) è aperto al 2° anno della Laurea Triennale, gli studenti che ora (nell'a.a. 2009/2010) si trovano al 1° anno possono fare domanda, perché nell'a.a. 2010/2011 saranno al 2° anno.
- nel caso particolare degli studenti che ora (nell'a.a. 2009/2010) sono iscritti al 3° anno della Laurea Triennale è da tenere presente che potranno partire su scambi aperti alla Laurea Triennale solamente se nell'a.a. 2010/2011 saranno iscritti in qualità di fuori corso, mentre per poter partire su scambi aperti alla Laurea Specialistica/Magistrale devono presentare domanda condizionata, tenendo presente che il periodo di studio all'estero potrà essere fruito soltanto dopo l'effettivo conseguimento della Laurea Triennale e la formalizzazione dell'iscrizione alla Laurea Specialistica/Magistrale. Questo significa – in teoria – che potresti anche laurearti per la Triennale ed iscriverti per la Specialistica/Magistrale l'ultimo giorno prima della partenza, ma bisogna tenere presente che ti occorrerà comunque del tempo per il piano di studio (il così detto Learning Agreement) che in questo caso va sottoposto al Consiglio di Corsi di Studio della Specialistica/Magistrale. Poi dovrai aspettare la firma. È requisito obbligatorio ed inderogabile che tu parta con un Learning Agreement approvato.

Le voci "Colloquio obbligatorio", "Idoneità linguistica" e "Priorità" si riferiscono a richieste e requisiti stabiliti dai docenti proponenti.

Se lo scambio include la richiesta del "Colloquio obbligatorio", questo vuol dire che il colloquio deve essere

svolto col docente proponente prima della presentazione della domanda (salvo diversa espressa indicazione); non svolgere il colloquio prima di fare domanda potrebbe essere motivo di non idoneità.

La voce “Priorità” invece può esserci in due varianti: “priorità relativa” o “priorità assoluta”; con priorità relativa si intende che si darà la precedenza agli studenti dei Corsi di Laurea indicati a parità di punteggio, mentre priorità assoluta significa che si darà precedenza agli studenti dei Corsi di Laurea indicati a prescindere del punteggio degli studenti di altri Corsi di Laurea. Il requisito “Idoneità Linguistica” indica l’idoneità richiesta dal docente proponente, che però – attenzione – non rappresenta la idoneità richiesta dalla sede straniera (→ vedi la seconda delle tre note a pagina 5). Numerosi scambi pongono l’obbligatorietà di un accertamento linguistico (posta dal docente proponente o dalla Facoltà), che significa che bisogna fare uno specifico esame presso i centri linguistici d’Ateneo, CILTA e CLIRO. Gli accertamenti linguistici servono ai docenti proponenti per avere un ulteriore criterio di selezione. Sono state organizzate delle giornate dedicate agli accertamenti per gli aspiranti studenti Erasmus, dal CLIRO e da CILTA. In molte schede all’interno dell’elenco dei posti scambio, alla voce Idoneità Linguistica è riportato un indirizzo internet. Cliccandoci sopra appare una scheda di approfondimento che contiene tra l’altro delle indicazioni utili per la prenotazione dell’esame, che è obbligatorio. Gli accertamenti linguistici servono solamente alla valutazione dello studente ai fini di questo bando. I risultati verranno trasmessi informaticamente all’Ufficio Mobilità Europea che li trasmetterà a sua volta ai docenti proponenti insieme alle domande. Non verranno rilasciati certificati per altri scopi.

- Il nome del docente proponente (evidenziato nella prima riga della scheda, accanto al numero progetto).
- La sede (cioè il nome dell’università straniera).

Una volta appurata la compatibilità con i tempi e con i contenuti dello scambio scelto, e annotato i dati che lo identificano, si procede alla compilazione della domanda, che può essere fatta sia on-line che in forma cartacea.

SCEGLIERE LE DESTINAZIONI – PASSO N° 2: CONTROLLARE CHE NON CI SIANO DEI REQUISITI PRECLUDENTI

Una volta individuato lo scambio che interessa occorre controllare presso la sede straniera coinvolta che non ci siano delle condizioni che possano precludere la tua partenza: application deadlines troppo ravvicinate, requisiti linguistici troppo alti, incompatibilità delle materie didattiche (→ vedi anche i tre punti a pagina 5). Inoltre è utile in questa fase andare a parlare col docente proponente, anche quando il colloquio non è stato indicato come requisito obbligatorio nella scheda relativa allo scambio.

SCEGLIERE LE DESTINAZIONI – PASSO N° 3: ANNOTARSI I DATI IDENTIFICATIVI DELLO SCAMBIO CHE INTERESSA

Una volta identificato lo scambio che interessa, occorre annotare i dati che identificano quello scambio. Ti serviranno successivamente per la procedura della domanda. I dati identificativi sono:

- Il numero del progetto (a sinistra del nome del docente proponente nella prima riga della relativa scheda; contiene una barra (“/”), p.e. “68/37”).

PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda si può fare in due modalità: on-line oppure con un modulo cartaceo. La modalità on-line è da preferire non solo perché così eviti di fare la coda allo sportello, ma anche perché è una procedura completamente guidata che ti evita di fare degli errori (è collegata con la banca dati delle segreterie).

Tuttavia ci sono dei casi in cui la domanda non può essere presentata in modalità on-line, e sono i seguenti:

- se si ha in corso un trasferimento da altra sede o da altro Corso di Studio non ancora perfezionato;
- se non si è ancora provveduto a regolarizzare l'iscrizione all'a.a. 2009/2010 (il caso di coloro che intendono partire al 1° anno della Laurea Specialistica/Magistrale e che si laureeranno nella sessione straordinaria dell'a.a. 2008/2009);
- se si è iscritti a Dottorati di Ricerca, Scuole di Specializzazione, Master;
- se si vuole fare domanda per uno scambio riservato a studenti del Collegio Superiore;
- se si è cittadini stranieri nelle condizioni di cui al punto c dei "Requisiti generali di ammissibilità" (→ vedi qui sotto).

In tutti gli altri casi è possibile (e preferibile) fare domanda on-line a patto che si possiedano i requisiti generali di ammissibilità, che valgono per tutti, e che qui di seguito elenchiamo:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter presentare domanda per il bando Erasmus 2010/2011 è necessario:

- possedere la cittadinanza, alternativamente:
 - A) di uno Stato membro della UE o di un altro Paese partecipante al programma LLP (vedi l'elenco dei Paesi in fondo a questo Bando). Gli studenti di cittadinanza straniera che vinceranno un posto scambio presso un'università del Paese del quale hanno la cittadinanza dovranno ottenere, prima di poter confermare l'accettazione della borsa, il nulla osta da parte di quella università, mentre coloro che hanno la cittadinanza di uno stato non comunitario oppure di Islanda, Turchia o Norvegia non potranno comunque recarsi col programma Erasmus presso un'università del Paese di cittadinanza;
 - B) della Repubblica di San Marino (N.B. in questo caso lo studente gode dello status di studente Erasmus, ma non dei finanziamenti per la mobilità da parte della UE);
 - C) di un Paese non comunitario ed essere regolarmente iscritti presso un istituto di istruzione superiore in Italia;
 - D) di un altro Paese ed essere ufficialmente riconosciuto dall'Italia come profugo o apolide;
- non avere mai beneficiato, negli anni precedenti,

- dello status di studente Erasmus, Lingua e/o ECTS;
- non usufruire, nello stesso periodo in cui si beneficia del finanziamento per il progetto LLP/Erasmus, di altro tipo di contributo comunitario assegnato per trascorrere un periodo di mobilità all'estero né del contributo per la preparazione tesi gestito dalle Presidenze di Facoltà;
- provvedere al rinnovo dell'iscrizione per l'a.a. 2010/2011 entro le scadenze fissate (solo qualora l'attività di studio da svolgere all'estero consista nella preparazione della tesi di Laurea lo studente non è tenuto al pagamento delle tasse di iscrizione al nuovo anno accademico se presenta, prima della partenza, la domanda di Laurea da sostenere entro la sessione straordinaria dell'a.a. 2009/2010 (febbraio-marzo 2011). In ogni caso, lo studente in mobilità non potrà conseguire il titolo di studio finale prima della conclusione del periodo di studio all'estero e previo riconoscimento dell'attività lì svolta);
- tenere presente che nel caso si sia cittadini degli stati Islanda, Turchia o Norvegia non si può trascorrere il periodo di Erasmus nello stato del quale si ha la cittadinanza.

LE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (CARTACEA/ON-LINE)

Consultare l'elenco dei posti scambio 2009-2010 pubblicato su www.unibo.it/erasmus

Sarà possibile presentare domanda on-line o in forma cartacea.

Coloro che vorranno fare domanda on-line devono obbligatoriamente disporre di un indirizzo e-mail (è un campo obbligatorio nella procedura on-line). Ma anche a coloro che faranno la domanda cartacea consigliamo vivamente di predisporre un indirizzo e-mail, visto che le comunicazioni dell'Ufficio Centrale Erasmus ai candidati avvengono esclusivamente tramite e-mail.

Informiamo coloro che non dispongono ancora di un indirizzo e-mail, che l'Università di Bologna offre gratuitamente a tutti gli studenti iscritti la possibilità di attivare una propria casella e-mail. Per dettagli → vedi la seguente pagina internet all'interno del Portale:

www.unibo.it/mail

NOTE GENERALI SULLA PROCEDURA DI DOMANDA:

- Non è possibile integrare, modificare o annullare successivamente per nessun motivo le domande presentate, né quelle in forma cartacea né quelle on-line, né per errori formali né per quelli sostanziali.
- Le domande incomplete e/o compilate in modo incongruente (es. sedi richieste non previste dal progetto di mobilità, incongruenza dei requisiti di ammissione, ecc.), saranno annullate d'ufficio.

L'INDICAZIONE DEGLI ESAMI/ATTIVITÀ DA SVOLGERE ALL'ESTERO NELLA DOMANDA

Una parte della domanda è dedicata all'indicazione dell'attività didattico-formativa che si intende svolgere

all'estero. Si ribadisce che queste indicazioni sono puramente indicative e che non precludono in nessun modo la possibilità di scegliere degli altri esami/attività per il piano di studio ufficiale (il Learning Agreement) che va fatto approvare dal Consiglio di Corso di Studio prima della partenza.

A proposito si precisa che le attività consentite nel corso del periodo di mobilità sono:

- esami;
- preparazione della tesi di laurea;
- tirocinio (solo se previsto dall'ordinamento didattico);
- frequenza (sarà ritenuta valida solo quella relativa a attività didattiche non ancora seguite presso l'Università di Bologna, e comunque solo se approvata dal Consiglio di Corso di Studio in sede di approvazione del Learning Agreement; per ulteriori informazioni rivolgersi al docente proponente);

N.B. I MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA DEVONO CONCORDARE IL PERCORSO FORMATIVO ALL'ESTERO CON IL DIRETTORE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE E CONSEGUIRE LA RELATIVA AUTORIZZAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO DELLA SCUOLA. I MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA DEVONO ALTRESÌ VERIFICARE LA COPERTURA ASSICURATIVA CON GLI UFFICI COMPETENTI.

CHE COSA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Lo studente è libero di allegare attestazioni o certificati che pensa possano influire sul giudizio del docente proponente quando dovrà stilare la graduatoria.

Nel caso di certificati linguistici specifici, può essere utile richiedere l'equipollenza di essi a livelli di conoscenza linguistica più comunemente riconosciuti (e quindi più facilmente valutabili).

Nel caso particolare di coloro che sono in possesso di un titolo di Scuola Media Superiore conseguito presso una Scuola Internazionale riconosciuta dai Governi della Unione Europea, consigliamo di allegare fotocopia del titolo, in quanto esso costituisce titolo preferenziale per la conoscenza linguistica (in base ad una delibera d'Ateneo).

Mentre coloro che presenteranno la domanda in forma cartacea allegheranno le eventuali certificazioni in più già alla domanda cartacea stessa, coloro che presenteranno la domanda on-line dovranno "allegare" l'eventuale ulteriore documentazione presentandosi allo sportello dell'Ufficio Mobilità Europea o dei Poli con le fotocopie dei certificati (o inviandoli via fax), entro e non oltre venerdì 7 maggio 2010. L'Ufficio poi provvederà a inoltrarla ai docenti proponenti.

Nel caso particolare di coloro che sono iscritti al 1° anno di una Laurea Specialistica/Magistrale, e che hanno conseguito la Laurea Triennale presso un altro Ateneo, c'è l'OBBLIGO di consegnare un certificato di laurea con esami sostenuti, voti e crediti all'Ufficio Mobilità Europea o quello di Polo sempre entro il 7 maggio 2010 ore 11:15

PARTICOLARITÀ DELLA DOMANDA CARTACEA

I moduli per la domanda cartacea saranno disponibili presso lo sportello dell'Ufficio Mobilità Europea e presso gli Uffici di Polo, oppure saranno scaricabili dalla pagina Erasmus del Portale in formato pdf. Chi non dovesse disporre del programma per aprire i documenti in formato pdf, lo può scaricare gratuitamente a questo indirizzo internet www.adobe.com/it/products/reader.

La domanda cartacea va compilata a mano.

PARTICOLARITÀ DELLA MODALITÀ DI DOMANDA ON-LINE

Si accede alla sessione di domanda on-line cliccando sulla voce "Domanda on-line" nella pagina Erasmus del Portale. Bisogna leggere attentamente le istruzioni. È consigliabile stamparle in modo da poterle consultare anche durante la sessione di domanda on-line perché c'è un "time-out", un tempo massimo oltre cui la sessione scade e bisogna iniziare da capo perché scadendo la sessione i dati inseriti si perdono. Questo è un rischio soprattutto quando si arriva alla pagina delle motivazioni. Si consiglia di prepararle in anticipo su un documento di testo e effettuare un semplice "copia e incolla" per risparmiare tempo e evitare il decorso della sessione.

AUTODICHIARAZIONI

Nella domanda lo studente dovrà autodichiarare i seguenti punti:

- di aver autonomamente accertato, prima della presentazione della candidatura, i seguenti aspetti:
 - scadenze per l'application poste dalla sede straniera
 - requisiti linguistici soglia posti dalla sede straniera
 - compatibilità didattiche sia per quanto riguarda gli aspetti contenutistici che per quanto riguarda i tempi e i periodie che è a conoscenza di essere responsabile di un eventuale rifiuto da parte della sede estera per inosservanze di uno o più dei tre aspetti suddetti; solo nei casi di rifiuto da parte della sede estera per motivi esterni ai tre aspetti suddetti, e più precisamente per i seguenti:
 - disdetta dell'accordo di scambio da parte della sede estera per qualsiasi motivo
 - variazione dei requisiti posti dalla sede estera nel periodo trascorso dalla data di pubblicazione del bando e la data di accettazione del posto di scambio potrà essere considerato un ricollocamento dello studente vincitore su posti scambio rimasti.
- per i soli studenti iscritti al primo anno del primo ciclo di studi: dichiarare di avere o non avere l'obbligo di estinguere debiti formativi (OFA) in quanto a causa di mancata estinzione del debito nei tempi stabiliti dalla Facoltà non ci si potrà iscrivere al 2° anno. Il regolamento dell'Agenzia Nazionale LLP pone come requisito minimo per la partecipazione al Programma Erasmus l'iscrizione al 2° anno del primo ciclo; pertanto in tal caso si dovrà rinunciare all'eventuale borsa vinta.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

I criteri per la formulazione delle graduatorie sono stabiliti dal singolo docente proponente, che tiene conto delle caratteristiche del singolo scambio, e da criteri condivisi all'interno della Facoltà di appartenenza.

In linea di massima però possiamo dire che i criteri di base sono i seguenti:

- La media dei voti conseguiti dallo studente
- L'eventuale priorità assoluta o relativa indicata nell'elenco dei posti scambio
- Le conoscenze linguistiche: riguardano sia il risultato degli accertamenti linguistici (→ vedi sopra), sia eventuali altri requisiti posti dal docente proponente e menzionati alla voce "Idoneità linguistica" nell'elenco dei posti scambio, sia eventuali altre certificazioni di lingua che lo studente è libero di allegare alla domanda (→ vedi sopra);
- Il giudizio del docente proponente su:
 - la congruenza dell'attività proposta con la carriera scolastica e con l'offerta didattica della sede ospitante (occorre tener presente che a questo proposito verrà valutato quel che si indica nella domanda sotto "esami/attività da svolgere all'estero", e che la non congruenza col proprio percorso formativo, può essere motivo di non idoneità).
 - le motivazioni indicate nella domanda ed integrate eventualmente durante il colloquio (se previsto).
 - il fatto di aver rispettato o meno il requisito del colloquio obbligatorio prima della domanda
- Eventuali altri elementi indicati dallo studente nella domanda o durante il colloquio (esperienze didattico-formative diverse, interessi accademici specifici, ecc.)

Ribadiamo che, una volta pubblicate le graduatorie, occorre prestare attenzione alle scadenze e rispettare le regole per l'accettazione del posto scambio vinto, consultabili nell'allegato "Calendario delle scadenze Erasmus" reperibile nella pagina Erasmus del Portale.

N.B. TUTTE LE ATTIVITÀ ED I RELATIVI FINANZIAMENTI PREVISTI DAL PRESENTE BANDO SONO SUBORDINATI ALL'EFFETTIVA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO FINANZIARIO LLP/ERASMUS A.A. 2010/2011 TRA L'AGENZIA NAZIONALE LLP/ERASMUS E L'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA. PERTANTO LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO È DA INTENDERSI SOTTO CONDIZIONE.

NOTA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al programma LLP/Erasmus, ai sensi dell'art. 13 e visto l'art. 24 della Legge 30/06/2003 n.196, saranno trattati per le finalità di gestione del procedimento di assegnazione del posto scambio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 della Legge 196/2003 nei confronti del titolare del trattamento dei dati personali: Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, via Zamboni 33, 40126 Bologna.

Per qualsiasi quesito riguardo il bando e questioni correlate, ci si può rivolgere all'Ufficio Mobilità Europea a Bologna, oppure quello del relativo Polo. A pagina 11 i recapiti.

UFFICI AMMINISTRATIVI RELAZIONI INTERNAZIONALI

UFFICIO MOBILITÀ EUROPEA c/o DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO RELAZIONI INTERNAZIONALI (DIRI)

Via Zamboni 33
(oppure ingresso da Largo Trombetti 4)
40126 Bologna (BO)
tel. 051 2088100 | fax 051 2099779 / 2099351
e-mail: erasmus@unibo.it

ORARIO SPORTELLO:

LUNEDÌ:	9:00 - 11:15	
MARTEDÌ:	9:00 - 11:15	14:30 - 15:30
MERCOLEDÌ:	9:00 - 11:15	
GIOVEDÌ:		14:30 - 15:30
VENERDÌ:	9:00 - 11:15	

UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI POLO DI RAVENNA

Ufficio Relazioni Internazionali Polo di Ravenna
Via Baccarini, 27
48100 Ravenna (RA)
tel. 0544 936258 | fax 0544 936250
e-mail: polora.relazioniinternazionali@unibo.it

ORARIO SPORTELLO:

LUNEDÌ:	9:00 - 11:15	
MARTEDÌ:	9:00 - 11:15	14:30 - 15:30
MERCOLEDÌ:	9:00 - 11:15	
GIOVEDÌ:		14:30 - 15:30
VENERDÌ:	9:00 - 11:15	

UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI POLO DI RIMINI

Via Cattaneo, 17 - 1° piano
47900 Rimini (RN)
tel. 0541 434101 | fax 0541 434193
e-mail: polorn.relint@unibo.it

ORARIO SPORTELLO:

LUNEDÌ:	9:00 - 11:15	
MARTEDÌ:	9:00 - 11:15	14:30 - 15:30
MERCOLEDÌ:	9:00 - 11:15	
GIOVEDÌ:		14:30 - 15:30
VENERDÌ:	9:00 - 11:15	

UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI POLO DI FORLÌ

Corso Diaz 45 (Palazzo Mangelli - piano nobile)
47100 Forlì (FC)
tel. 0543 37 4847 | fax 0543 37 4850
e-mail: polofo.socrates@unibo.it

ORARIO SPORTELLO:

LUNEDÌ:	9:30 - 12:30	
MARTEDÌ:	9:30 - 12:30	14:30 - 16:30
MERCOLEDÌ:	9:00 - 12:30	
GIOVEDÌ:		14:30 - 16:30
VENERDÌ:	9:30 - 12:30	

UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI POLO DI CESENA

Via Montalti, 69
47023 Cesena (FC)
tel. 0547 338914 | fax 0547 338903
e-mail: poloce.relinternazionali@unibo.it

ORARIO SPORTELLO:

LUNEDÌ:	9:00 - 11:15	
MARTEDÌ:	9:00 - 11:15	14:30 - 15:30
MERCOLEDÌ:	9:00 - 11:15	
GIOVEDÌ:		14:30 - 15:30
VENERDÌ:	9:00 - 11:15	

Bologna, 23 aprile 2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO
RELAZIONI INTERNAZIONALI
(Dott.ssa Giovanna Filippi)

PAESI PARTECIPANTI AL PROGRAMMA LLP/ERASMUS

I 27 Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria.

I 3 Paesi EFTA membri dello Spazio Economico Europeo: Islanda, Liechtenstein, Norvegia.

La Turchia, Paese candidato.